



**CITTA' DI MARSALA**  
*Medaglia d'oro al Valore Civile*  
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

SETTORE - AFFARI ISTITUZIONALI - CONTRATTI - SUAP E SUE

**Provvedimento Unico n° 3783 del 10/03/2025**

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE CON ESITO NEGATIVO DELLA PROCEDURA DI SCREENING VINCA-PROGETTO DI VARIANTE AL PROVVEDIMENTO AUA N. 2601 DEL 18.11.2015 PER LA MODIFICA DI CODICI CER RELATIVI AD UN IMPIANTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, SITO IN MARSALA C/DA SAN SILVESTRO, N. 452/A5 E 6-DITTA FRATELLI GIACALONE RECUPERO ROTTAMI FERROSI SOCIETA' COOPERATIVA**

**IL DIRIGENTE**

VISTA la richiesta presentata in data 21/11/2023 prot. 123409, dal Sig. **Giacalone Pietro** nato a Marsala il 16/11/1974 ed ivi residente in Via Favorita, 11 – CF.GCLPTR74S16E974B – in qualità di Consigliere della Ditta **FRATELLI GIACALONE – RECUPERO ROTTAMI FERROSI-SOCIETA' COOPERATIVA** P.Iva 02265170817 finalizzata all'attivazione della procedura di verifica (screening) di Incidenza ed art.5 del D.P.R. N°357/97 del D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023 (Fase1) per il progetto denominato **“Progetto di variante al Provvedimento AUA n. 2601 del 18.11.2015 per la modifica di codici CER relativi ad un impianto di rifiuti non pericolosi, sito in Marsala C/da San Silvestro, n. 452/a5 e 6”**;

VISTA la documentazione a corredo della sopra citata richiesta;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade all'esterno della zona ZSC ITA 010014 “Sciare di Marsala”, con distanza di 550 mt.;

VISTI gli interventi in progetto, da eseguire nell'immobile sito in Marsala **C/da San Silvestro, n. 452/a5 e 6** sul lotto censito N.C.T. di Marsala al foglio di mappa n. 232 P.lla 500 che prevede: **“Progetto di variante al Provvedimento AUA n. 2601 del 18.11.2015 per la modifica di codici CER relativi ad un impianto di rifiuti non pericolosi, sito in Marsala C/da San Silvestro, n. 452/a5 e 6”**;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/42/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, **“Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e**

della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n.102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZPC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n.303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee Guida “*costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione, a livello nazionale di quanto disposto dall'art.6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di valutazione di Incidenza (VincA), di cui all'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120*”;

VISTO il Decreto Lgs 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n.13 articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/2022 con la quale è stato abrogato il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007, “*Prime disposizioni d'urgenza relative alla modalità di svolgimento delle valutazioni di richiesta ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il D.A. n. 237 del 29/06/2023 “*sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14/02/2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA)*”;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 1, della Legge Regionale n.13/07, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n.354, sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS;

VISTO il versamento effettuato dalla Ditta **FRATELLI GIACALONE – RECUPERO ROTTAMI FERROSI- SOCIETA' COOPERATIVA** su C/C 12494910 in data 20/11/2023 di € 2.000,00 quali spese di istruttoria art. 91, comma 3 della L.R. 9/2015;

VISTO il verbale e l'allegato 3 di parere negativo espressi in data 11/10/2024 dall'Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.1 comma1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007;

VISTA la comunicazione inoltrata tramite portale impresainungiorno.gov.it alla ditta con prot. n. 140770 del 31/10/2024 di questo Ufficio Suap di esito negativo per la Valutazione di Incidenza di livello I (Screening) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2019;

VISTA l'integrazione documenti (Osservazioni) inviata dalla Ditta in data 15/11/2024 prot. n.150267 trasmessi in data 20/11/2024 prot. n. 108943 all'Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.1 comma1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007;

VISTO il verbale e l'allegato 3 di conferma parere negativo espressi in data 09/12/2024 dall'Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.1 comma1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007, con le seguenti motivazioni:

LETTI ed ESAMINATE le osservazioni prodotte dal proponente, con la citata nota protocollo N. 0108943/2024 del 20/11/2024, la commissione rileva quanto segue:

Al 1° Punto delle osservazioni, il proponente afferma che

- La ditta ha presentato PEI (Piano di emergenza interno) alla prefettura di Trapani, per le attività di gestione rifiuti, la Legge 1° dicembre 2018 n. 132, relativamente agli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, al fine di gestire eventuali emergenze;

- La ditta nel rispondere alle condizioni legislative ha già messo in atto le misure compensative di controllo e spegnimento di un qualsiasi incendio con la realizzazione ( come da parere VVF) di una rete di idranti e l'installazione di sensori di rilevazioni fumi, accorgimenti che servono a mitigare il rischio.

VALUTATO E CONSIDERATO che il proponente, con le osservazioni trasmesse non aggiunge ulteriori elementi utili ad una successiva valutazione del progetto, in quanto oltre ad una serie di

elencazione di scopi e adempimenti, come da normativa, non chiarisce e non fornisce documentazione a supporto di quanto enunciato, atti ad escludere qualsiasi rischio di incidenza sul vicino sito Natura 2000 SIC IT010014;

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto prevede l'inserimento di nuovi codici CER, per il trattamento di rifiuti del tipo: Tipologia 2.1: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro -tipologia 5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto - Tipologia 5.16: apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi – Tipologia 6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici - Tipologia 6.2: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche - Tipologia 6.5: paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche - Tipologia 6.11: pannelli sportelli auto - Tipologia 8.4: rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali - tipologia 10.2: pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma, Secondo le superfici di stoccaggio, quantità, tempo di stoccaggio e codici CER segnatamente riportati nell'elaborato "Relazione Tecnica".

CONSIDERATO E VALUTATO che l'inserimento di nuove attività di trattamento di rifiuti nello stabilimento esistente, posto a circa 520 metri distante dal SIC, comporta una variazione significativa dello stato ante-operam, e che pertanto, dovranno essere valutati in maniera approfondita le misure di mitigazione e le cautele da attivare ai fini della conservazione del sito Natura 2000.

VALUTATO che non è possibile escludere con ragionevole certezza il verificarsi di interferenze significative generate dall'intervento proposto dal proponente sul sito SIC IT010014 della rete Natura 2000 determinato dal possibile peggioramento della qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (emissioni nocive), dalla alterazione di risorse anche destinate al sito (acque), da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (siti di riproduzione, alimentazione), la perturbazione riferita alle specie (rumore, sorgente luminosa).

RITENUTO che per le informazioni acquisite permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa sul SIC ITA010014, e che quindi necessita l'adozione di misure di mitigazione e compensazioni da valutare con un successivo livello di studi, intese a ridurre al minimo, o addirittura ad annullare, l'incidenza negativa di un piano, progetto od intervento, durante e dopo la sua realizzazione.

RITENUTO che il progetto in esame, debba essere analizzato in modo approfondito, cumulativamente con le attività già insistenti sull'area di intervento.

Per quanto sopra esposto si conclude che:

RITENUTO che il progetto così come proposto determina incidenza significativa, ovvero pregiudica il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

RITENUTO di poter disporre assoluta con esito negativo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (fase 1), ai sensi dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, che ha abrogato il D.A. n. 53 del 30/03/07 e ss.mm.ii., per il progetto denominato ***“Progetto di variante al Provvedimento AUA n. 2601 del 18.11.2015 per la modifica di codici CER relativi ad un impianto di rifiuti non pericolosi, sito in Marsala C/da San Silvestro, n. 452/a5 e 6”***;

### **DETERMINA**

Conclusa con esito negativo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase 1), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, per il progetto denominato ***“Progetto di variante al Provvedimento AUA n. 2601 del 18.11.2015 per la modifica di codici CER relativi ad un impianto di rifiuti non pericolosi, sito in Marsala C/da San Silvestro, n. 452/a5 e 6”***, per le seguenti motivazioni:

LETTI ed ESAMINATE le osservazioni prodotte dal proponente, con la citata nota protocollo N.108943/2024 del 20/11/2024, la commissione rileva quanto segue:

–  
VALUTATO E CONSIDERATO che il proponente, con le osservazioni trasmesse non aggiunge ulteriori elementi utili ad una successiva valutazione del progetto, in quanto oltre ad una serie di elencazione di scopi e adempimenti, come da normativa, non chiarisce e non fornisce documentazione a supporto di quanto enunciato, atti ad escludere qualsiasi rischio di incidenza sul vicino sito Natura 2000 SIC IT010014;

–  
CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto prevede l’inserimento di nuovi codici CER, per il trattamento di rifiuti del tipo: Tipologia 2.1: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro -tipologia 5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto - Tipologia 5.16: apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi – Tipologia 6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici - Tipologia 6.2: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche - Tipologia 6.5: paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche - Tipologia 6.11: pannelli sportelli auto - Tipologia 8.4: rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali - tipologia 10.2: pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma, Secondo le superfici di stoccaggio, quantità, tempo di stoccaggio e codici CER segnatamente riportati nell’elaborato “Relazione Tecnica”.

–  
CONSIDERATO E VALUTATO che l’inserimento di nuove attività di trattamento di rifiuti nello stabilimento esistente, posto a circa 520 metri distante dal SIC, comporta una variazione significativa dello stato ante-operam, e che pertanto, dovranno essere valutati in maniera approfondita le misure di mitigazione e le cautele da attivare ai fini della conservazione del sito Natura 2000.

–  
VALUTATO che non è possibile escludere con ragionevole certezza il verificarsi di interferenze significative generate dall’intervento proposto dal proponente sul sito SIC IT010014 della rete Natura 2000 determinato dal possibile peggioramento della qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (emissioni nocive), dalla alterazione di risorse anche destinate al sito (acque), da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (siti di riproduzione, alimentazione), la perturbazione riferita alle specie (rumore, sorgente luminosa).

–  
RITENUTO che per le informazioni acquisite permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa sul SIC ITA010014, e che quindi necessita l’adozione di misure di mitigazione e compensazioni da valutare con un successivo livello di studi, intese a ridurre al minimo, o addirittura ad annullare, l’incidenza negativa di un piano, progetto od intervento, durante e dopo la sua realizzazione.

–  
RITENUTO che il progetto in esame, debba essere analizzato in modo approfondito, cumulativamente con le attività già insistenti sull’area di intervento.

–  
Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1, all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Servizio 16;

Il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima pubblicazione.

Dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso automaticamente dalla procedura informatica all'Ufficio di Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio online;

Dare atto che la pubblicazione per estratto nella sezione "Archivio atti amministrativi" ai sensi dell'art.18 della legge regionale 22/2008, come modificato dall'art.6 della legge regionale 11/2015, avverrà automaticamente, mentre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sarà curata dal responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento.

---

Il Responsabile del Procedimento:F.to Vincenzo Galfano  
ISTR. DIRETTIVO TECNICO Stefano Pipitone

Marsala,10/03/2025

Il Dirigente  
Andrea Giacalone / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*